



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 23 GENNAIO 2009

**Oggetto: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE RICCIARDI DEL GRUPPO PDL  
RELATIVA AL PROGETTO "STELLE CADENTI" E "LANTERNE ROSSE".**

L'anno duemilanove addì VENTITRE' del mese di GENNAIO alle ore 10,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 283 del 13.1.2009, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

*Presidente della Provincia Prof. Ing. Aniello CIMITILE*

e dai seguenti Consiglieri:

1) *MATURO Giuseppe Maria* *Presidente del Consiglio Provinciale*

2) <b>BETTINI</b>	Aurelio	14) <b>LOMBARDI</b>	Nino
3) <b>CAPASSO</b>	Gennaro	15) <b>LOMBARDI</b>	Renato
4) <b>CAPOBIANCO</b>	Angelo	16) <b>MADDALENA</b>	Michele
5) <b>CAPOCEFALO</b>	Spartico	17) <b>MAROTTA</b>	Mario
6) <b>CATAUDO</b>	Alfredo	18) <b>MAZZONI</b>	Erminia
7) <b>COCCA</b>	Francesco	19) <b>MOLINARO</b>	Dante
8) <b>DAMIANO</b>	Francesco	20) <b>PETRIELLA</b>	Carlo
9) <b>DEL VECCHIO</b>	Remo	21) <b>RICCI</b>	Claudio
10) <b>DI SOMMA</b>	Catello	22) <b>RICCIARDI</b>	Luca
11) <b>IADANZA</b>	Pietro	23) <b>RUBANO</b>	Lucio
12) <b>IZZO</b>	Cosimo	24) <b>VISCONTI</b>	Paolo
13) <b>LAMPARELLI</b>	Giuseppe		

**Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Dott. Giuseppe Maria MATURO**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Claudio UCCELLETTI**.

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 24 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri \_\_\_\_\_

Sono presenti i Revisori dei Conti \_\_\_\_\_

Sono, altresì, presenti gli Assessori FORGIONE, ACETO, BELLO, BOZZI, CIROCCO, FALATO, SIMEONE, VALENTINO.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## IL PRESIDENTE

Dà la parola al Consigliere RICCIARDI che, previa lettura della interrogazione allegata sotto la lettera A), la illustra nei particolari.

Risponde l'Assessore al ramo Dott. Carlo FALATO che rende una dettagliata relazione in materia (All. B).

Il Consigliere RICCIARDI, pur esprimendo apprezzamento per la relazione appena resa, coglie l'occasione per rivolgere l'invito alla amministrazione attiva ad effettuare una programmazione reale che tenga conto delle esigue risorse a disposizione e cerchi di indirizzare i fondi a diretto vantaggio della Comunità.

Replica l'Assessore FALATO, manifestando tutta la propria disponibilità ad accogliere per il futuro tali indicazioni.

Il tutto come da resoconto stenografico allegato sotto la lettera C).

---

Il Consigliere On. IZZO chiede una breve sospensione dei lavori, avendo necessità di riunirsi con il proprio Gruppo.

Il Consiglio concorda su tale proposta e la seduta viene sospesa alle ore 12,35.



# PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

197

9.2.09

Prot. n. 456.....

Benevento, li.....

11 FEB. 2009

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

*IL GIUNTA*

AL CONSIGLIERE PROVINCIALE  
Dr. Luca RICCIARDI

ALL' ASSESSORE PROVINCIALE  
Ing. Carlo FALATO

SEDE

Oggetto: Delibera C.P. n. 4 del 23.1.2009 ad oggetto: "INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE RICCIARDI DEL GRUPPO PDL RELATIVA AL PROGETTO "STELLE CADENTI" E "LANTERNE ROSSE" ".

Per quanto di competenza e/o opportuna conoscenza si rimette copia conforme della delibera indicata in oggetto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dr. ssa Patrizia TARANTO

*epu*



**PROVINCIA di BENEVENTO**  
**Settore Servizi ai Cittadini**  
**Servizio Affari Generali**

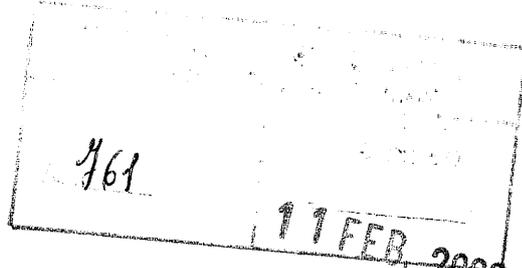
198  
9-2-09

Prot. n. ....

Benevento, li.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

*Il IN UFF*



**AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
SERVIZI AI CITTADINI  
SEDE**

**Oggetto: Delibera C.P. n. 4 del 23.1.2009 ad oggetto: "INTERROGAZIONE DEL  
CONSIGLIERE RICCIARDI DEL GRUPPO PDL RELATIVA AL  
PROGETTO "STELLE CADENTI" E "LANTERNE ROSSE" ".**

Per quanto di competenza si rimette copia conforme della delibera indicata in oggetto.

**LA RESPONSABILE  
(Dr.ssa Grazia MARTONE)**

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Claudio UCCELLETTI -

*Claudio Uccelletti*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Dott. Giuseppe Maria MATURO -

*Giuseppe Maria Maturo*

N. 116

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

06 FEB. 2009

BENEVENTO

IL MESSO

*[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

*Claudio Uccelletti*

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 06 FEB. 2009 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. n. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 04 MAR. 2009

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

*[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

*Claudio Uccelletti*

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 17 FEB. 2009

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 04 MAR. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

*Claudio Uccelletti*

Copia per

& PRESIDENTE CONSIGLIO \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
 SETTORE Am. Ricicli il 17/2/09 prot. n. \_\_\_\_\_  
 SETTORE Am. Felci il 11-2-09 prot. n. \_\_\_\_\_  
 SETTORE Servizi di Manutenzione il 11-2-09 prot. n. 761  
 Revisori dei Conti il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

AU. (A)

Presidenti  
Presidenti Consigli

CAZIONE CONSILIARE AI SENSI DELL' ART. 43 DEL TUEL 267/2000

Provincia di Benevento  
AOO: Prot. Generale  
Registro Protocollo Entrata  
Nr. Prot. 0028990  
Data 15/12/2008  
Dest. Presidente Provincia: [...]  
Oggetto INTERROGAZIONE POR 2.1

PROVINCIA DI BENEVENTO  
11 DIC 2008  
Ass. FALATO  
S. L. L. S.

iscritto consigliere provinciale Luca Ricciardi del gruppo PdL,

**PREMESSO**

Provincia di Benevento con Delibera G.P. n. 471 del 20/07/2007 ha approvato, per  
ne il finanziamento alla Regione Campania, il Progetto ARCOS 2008 "Le nuove frontiere  
reatività", per un importo complessivo di € 1.000.000,00, di cui € 300.000,00 pari al 30% a  
del bilancio Provinciale ed € 700.000,00 pari al 70% a carico della regione Campania;

che, successivamente, la Provincia di Benevento inoltrava alla Regione Campania, Assessorato al  
Turismo e ai Beni Culturali, un nuovo Progetto "Stelle cadenti" e "Lanterne rosse" per un importo di  
€ 600.000,00 a valere sui fondi POR - Mis.2.1 - che prevede la realizzazione di eventi culturali, di  
valenza nazionale ed internazionale, per la promozione del patrimonio culturale locale;

che la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 1714 del 28/09/07, individuava,  
relativamente all'anno 2008, gli eventi di rilevanza nazionale e internazionale per la valorizzazione  
turistica e dei beni culturali presenti sul territorio campano e promossi direttamente dalla regione  
Campania;

che con la suddetta deliberazione la Giunta Regionale della Campania, dichiarava il Progetto "Stelle  
cadenti" e "Lanterne rosse", presentato dalla Provincia di Benevento, ammissibili a finanziamento  
per un importo complessivo di euro € 600.000,00;

**PRESO ATTO CHE**

1. la Regione Campania e la Provincia di Benevento, in attuazione alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 926/2004 e di Consiglio Provinciale n. 13/2004, hanno costituito l'Agenzia "Art Sannio Campania" s.c.p.a., società in house providing, costituita esclusivamente di capitale pubblico (51% Provincia di Benevento e 49% Regione Campania), con specifiche funzioni di supporto e coordinamento delle attività di valorizzazione e promozione dei servizi culturali;
2. con Deliberazione n. 1714/2007 la Giunta Regionale della Campania, inseriva il Progetto "Stelle cadenti" e "Lanterne rosse", tra gli eventi di rilevanza nazionale e internazionale per la valorizzazione turistica e dei beni culturali, relativi all'anno 2008, ammissibili a finanziamento per un importo complessivo di euro € 600.000,00;
3. che la Giunta Provinciale con delibera n. 487 del 22/10/08 approvava il Progetto esecutivo "Stelle cadenti" e "Lanterne rosse", comprensivo di Piano Finanziario e di Comunicazione, per un importo complessivo di € 600.000,00 totalmente a carico della Regione Campania di cui il soggetto attuatore è la Società Consortile per Azioni "Art Sannio Campania", e riservando ad atto successivo l'iscrizione in bilancio del finanziamento regionale;

**RILEVATO PURE**

4. la necessità rappresentata dall'Agenzia Art-Sannio Campania S.c.p.a. , con nota N. Prot.0024122 del 30/10/08 , di incrementare di ulteriori € 5.000,00 l'importo complessivo del progetto al fine di realizzare un evento conclusivo della mostra "ITALIA ITALIE ITALIEN ITALY WLOCHY RITTI SU LA CIMA DEL MONDO, NOI CONSIGLIAMO, UNA VOLTA ANCORA, LA NOSTRA SFIDA ALLA STELLE! a copertura delle seguenti voci di spesa: "Convegni di inaugurazione", "Allestimenti e produzioni opere", "Supporti editoriali"

## INTERROGA

il presidente della giunta provinciale e/o l'assessore al ramo per conoscere la finalizzazione dei complessivi € 605.000,00 , con presa visione degli atti propedeutici e consequenziali, con i quali si assegnano le somme di euro:

- 207.500,00 per personale esterno/consulenti tecnici e specialistici, tutoraggio, direzione artistica
- 30.000,00 per trasferte di personale e consulenti
- 159.000,00 per costi di organizzazione e convegni
- 28.000,00 di altre e non specificate consulenze
- 123.778,66 per il piano di comunicazione

come si evince dal quadro economico generale ARCOS 2008

## INTERROGA

il presidente della giunta provinciale e/o l'assessore al ramo per conoscere quale siano gli obiettivi prefissati, e nel caso raggiunti, da questo progetto;

quali sono le ricadute sul nostro territorio dell'ambito nazionale e internazionale come da finalizzazione fondi POR-Mis. 2.1 ;

quanti biglietti sono stati staccati e/o ingressi annoverati alle mostre di che trattasi;

quali i servizi innovativi messi a disposizione della comunità di Benevento;

quali benefici e ricadute hanno ricevuto gli esercizi commerciali del luogo dal traffico regionale, interregionale e internazionale generato, se generato (come da delibera);

quale sia il grado della conoscenza dell'arte contemporanea e l'entità della crescita dei profili ad essa collegati che possano valere come un incremento in termini di occupazione;

Se si è individuato nell'arte contemporanea, nelle reti museale e nella progettualità immateriale l'idea forza per lo sviluppo della nostra provincia.

AU. (B)



## PROVINCIA di BENEVENTO

**NATURA...PASSIONE DEL SANNIO**

Nella splendida cornice del Sannio, in Campania, la Provincia di Benevento conferma la volontà di rilanciare l'immagine del proprio territorio, ricco di tradizioni e testimonianze, attraverso un programma che individua un'ampia gamma di attività: pacchetti turistici finalizzati alla scoperta delle bellezze della zona; escursioni nei parchi naturali; una grande mostra dedicata al rapporto arte/natura; la produzione dello spettacolo *Madre Natura, Madre Madonna*.

### **1. Cronoprogramma date e luoghi di svolgimento**

**DAL 4 AL 13 APRILE – CUSANO MUTRI E PANNARANO (Benevento)**

*I Viaggi nella Natura*

**4 APRILE - Pietrelcina (Benevento)**

*Madre Natura, Madre Madonna*

**DAL 7 APRILE AL 30 SETTEMBRE 2009 - BENEVENTO – MUSEO D'ARTE  
CONTEMPORANEA ARCOS**

*I Paesaggi e la Natura dell'Arte*

## **2. Tempi di attuazione**

### Fase preparatoria

OTTOBRE - NOVEMBRE 2008 – Attività di ideazione esecutiva, contenuti e servizi

### Fase esecutiva

DICEMBRE 2008- FEBBRAIO 2009 - Attività di predisposizione e realizzazione degli strumenti operativi progettati

MARZO - APRILE 2009 – Attività di realizzazione esecutiva dei contenuti del progetto secondo il cronoprogramma

### Fase finale

MAGGIO 2009 – Analisi e verifica dei risultati raggiunti

## **3. Descrizione degli eventi**

### **3.1 I VIAGGI NELLA NATURA**

#### **ESCURSIONI E FORTI EMOZIONI – Pannarano (Benevento) Oasi del WWF e Parco del Partenio**

In Campania attualmente sono attive 10 delle 130 Oasi italiane del WWF due delle quali sono presenti proprio nella provincia di Benevento: l'Oasi del lago di Campolattaro e l'Oasi Montagna di Sopra di Pannarano. Quest'ultima ricade totalmente nel comune di Pannarano (Bn) – nel Parco del Partenio - ed è gestita dal WWF in convenzione con il Comune. L'istituzione di un'area naturalistica nel massiccio montuoso del Partenio è il risultato di un'attività decennale contraddistinta da varie iniziative per tutelare un territorio ancora integro in cui la natura ha prevalso sull'aggressione dell'uomo.

La natura a tratti ancora "selvaggia" e il dislivello altitudinale del territorio dell'Oasi (dagli 800 ai 1598 m s.l.m. dei Monti d'Avella) permette di immergersi in scenari completamente diversi, caratterizzati dalla ricchezza e complessità delle varietà floristiche e specie faunistiche presenti. L'ossatura geologica è di natura prettamente calcarea ma l'attività vulcanica del monte Somma-Vesuvio ha arricchito il territorio di materiali piroclastici rendendo i suoli fertilissimi, ma anche estremamente fragili. I

corsi d'acqua sono a carattere prettamente torrentizio e dalle sorgenti, tra cui la fonte di "Acqua delle Vene", sgorga ottima acqua oligominerale.

In questo luogo suggestivo sono proposti vari percorsi che valorizzano la natura, l'avifauna e il paesaggio boschivo, in particolare sono previsti: la visita guidata lungo il percorso Natura "la cincia mora"; il "birdwatching night and day"; l'escursione per ritrovare se stessi nella natura con proposta di training autogeno nel bosco.

## **NATURA E AVVENTURA – Cusano Mutri (Benevento)**

### **Le Gole di Caccaviola**

Cusano Mutri diventa sempre più la meta di escursionisti ed appassionati della natura: l'interesse, ora, è tutto focalizzato sull'impareggiabile percorso avventura, realizzato dall'Amministrazione Comunale, nella Gola di Caccaviola, la forra scavata nella roccia calcarea dall'erosione e dalla potenza modellatrice dell'acqua tra i monti Civita di Cusano e Civita di Pietraroja.

Il percorso si articola in un crescendo di scenari naturali incantevoli, tra cascate d'acqua limpida che rompono il silenzio di una natura incontaminata, piscine naturali dove i raggi del sole che filtrano tra le imponenti pareti rocciose e gli intricati rami di una vegetazione ancora selvaggia creano giochi di luce spettacolari.

Le escursioni alla Gola di Caccaviola, un'avventura che si svolge a 7 chilometri dal centro cittadino di Cusano Mutri, sono state concepite per stupire ed ammaliare chi si lascia sedurre dalla natura intesa nella sua accezione più pura: il percorso non potrà mai lasciare deluso chi lo intraprenderà.

Il sentiero, attrezzato e realizzato nel rispetto degli standard di sicurezza richiesti, è da intraprendere solo se accompagnati da guide esperte: infatti, all'ingresso del percorso occorre indossare l'apposita imbracatura ed il casco di protezione per iniziare la discesa tra l'intricato sentiero sempre assicurati con le imbracature a delle corde d'acciaio al fine di evitare cadute e tutti involontari.

Ma la parte più divertente ed entusiasmante del percorso è quella realizzata con teleferiche di corde d'acciaio che si percorrono con delle carrucole cui ci si assicura con le imbracature. Si passa così al di sopra delle suggestive cascate, senza necessità di bagnarsi e riducendo la fatica del percorso. L'escursione, che si svolge in gruppi di massimo dieci persone, impegna ed affascina per almeno sei ore:

un'avventura unica in un luogo magico, dove davvero sembrerà che il tempo sarà scandito solo dallo scorrere placido dell' acqua tra le rocce levigate.

L'accompagnamento da parte delle guide sarà allora necessario per cogliere gli aspetti più significativi ed i particolari più emozionati di un'avventura che corre da millenni lungo il letto del Titerno.

Il percorso è alla portata di tutti, da 12 a 80 anni purché in buona salute e dotati di discreta forma fisica e necessita di guide esperte che forniranno tutta l'assistenza e le attrezzature necessarie

Difficoltà	Medio - alta
Tempo di percorrenza	6 ore circa (intero)
Periodo consigliato	Maggio – ottobre
Equipaggiamento consigliato	Scarpe da trekking, macchina fotografica, zaino
Assistenza di una guida	Obbligatoria

### **Il Salto dell'Orso**

L'incantevole paesaggio offerto dal sentiero "Il salto dell'Orso" è uno dei più affascinanti e rappresentativi del parco del matese dove il silenzio è interrotto dal canto degli uccelli e dal fragore dell'acqua che cade per 28 metri in una vasca scavata nella roccia viva. Si parte dal centro storico del paese in fuoristrada per percorrere una strada panoramica mozzafiato e si prosegue infine a piedi, tra campi e boschi, per ammirare, da una terrazza posta a mezz'altezza, la straordinaria cascata naturale di trenta metri. Il viaggiatore è rapito per qualche ora nella suggestione della natura incontaminata. Il divertimento continua con le passeggiate a cavallo nel caratteristico sentiero lungo il fiume Titerno: affidandosi ad istruttori esperti, grandi e piccini potranno cavalcare per campi verdi e tratti acciottolati, stando in soma a cavalli allevati ed addestrati nelle masserie locali.

Difficoltà	Medio - bassa
Tempo di percorrenza	3 ore circa (intero)
Periodo consigliato	Aprile – ottobre
Equipaggiamento consigliato	Scarpe da trekking, macchina fotografica, zaino
Assistenza di una guida	Opportuna

## **I Sentieri del Monte Cigno e le Forre di Lavelle**

Il sentiero ripercorre una strada mulattiera di epoca sannita che risultava essere di notevole importanza per gli abitanti della Valle fin quando il 14 agosto 1876 non vennero collaudati i primi lavori della nuova rotabile per Cerreto, attuale strada provinciale.

Il sentiero percorre l'incisione valliva, versante Monte Cigno, del torrente Titerno, un corpo idrico che forma suggestivi salti dalle bianche rocce calcaree con cascatelle spumeggianti, gorgoglii e piccoli vortici.

Ha inizio dalla località Pesco Appeso, dopo aver attraversato la passerella in legno sul Titerno si prosegue lungo il corso del torrente. Si snoda sul versante della montagna all'interno di un incantevole boschetto di querce, roverelle, cerro, leccio, castagno, carpino e acero che con le loro radici concorrono alla stabilità del suolo del versante fortemente acclive.

Proseguendo il sentiero, dopo alcuni minuti si devia per la Grotta delle Fate, suggestiva caverna scavata nella roccia calcarea diversi decenni fa dall'uomo al fine di sondare i luoghi per la realizzazione di una diga.

Ritornando sul sentiero principale dopo alcuni minuti si apre una bella veduta sul Ponte del Mulino, caratteristico ponticello costituito da massi calcarei disposti ad arco, servito fino agli anni '50 per attraversare il Titerno in modo da recarsi al mulino situato sul versante opposto. Il percorso continua verso le suggestive Gole di Lavelle.

Superata la zona boscata, si scende fino all'alveo del torrente Titerno. Si percorrono quasi parallelamente le forre ove scorrono le acque del Titerno.

Una passerella in legno permette l'attraversamento del torrente per raggiungere poi l'altro versante fino a incontrare nuovamente la strada provinciale presso la casa cantoniera.

Il sottobosco risulta particolarmente incantevole nel periodo primaverile caratterizzato da vegetazione della macchia mediterranea. E' ricco di violette, primule, anemoni, biancospino, prugnolo, rovi, rosa canina, ginestre, felci, pungitopo e splendide fioriture di ciclamini. Sono presenti: usignoli, picchi, cuculi, falchi, tassi, scoiattoli, faine, donnole, martore, ricci, volpi. Testimonianza immediata sono le loro tane. Nelle acque del Titerno vivono trote, barbi e bisce.

Difficoltà	Medio - bassa
Tempo di percorrenza	3 ore circa (intero)
Periodo consigliato	Aprile – ottobre

Equipaggiamento consigliato	Scarpe da trekking, macchina fotografica, zaino
Assistenza di una guida	Consigliata ma non necessaria

### **3.2 MADRE NATURA, MADRE MADONNA – 4 aprile a Pietrelcina**

Il territorio della provincia di Benevento è forte di elementi caratteristici notevoli: la natura, un importante patrimonio monumentale, la spiritualità derivante da una tradizione culturale caratterizzata da vicende e vite di santi e religioni diverse. Paesaggi incontaminati, verdi vallate, vedute di incomparabile bellezza unite alle evidenti testimonianze di una storia importante costituite dal patrimonio monumentale e museale fanno di alcune delle nostre località un punto di approdo di interessanti flussi turistici.

Nell'ottica del tentativo di valorizzazione ulteriore del territorio in termini di sviluppo turistico e di conseguente sviluppo economico ed occupazionale ci sembra utile proporre il seguente progetto artistico ispirato al "Pianto della Madonna" di Jacopone da Todi.

***" O figlio, figlio, figlio  
Figlio, amoroso giglio!  
Figlio, chi dà consiglio  
Al cor mio angustiato?***

***Figlio occhi iocundi  
Figlio co' non respundi?  
Figlio, perché t'ascundi  
Al petto 'o si lattato?***

*Da Pianto della Madonna di Jacopone da Todi*

Primo esempio di lauda drammatica e massimo capolavoro di Jacopone da Todi, *Il pianto della Madonna*, conosciuto anche col titolo *Donna del Paradiso* (qualcuno vi identifica la nascita della letteratura italiana moderna), mette in scena la passione di Cristo attraverso il dialogo tra più interlocutori, assumendo la forma di una sacra rappresentazione.

Un fedele (forse Giovanni), Maria, Gesù e la folla sono le voci che descrivono i vari momenti della passione di Cristo, di cui si coglie l'aspetto umano della sofferenza e in particolare il dramma materno per il figlio crocefisso.

Il lamento della Madonna è straziante: l'insistenza sulla parola figlio e anche sulla parola mamma da parte di Cristo ci rivelano un rapporto carnale autentico, con cui Jacopone apre uno squarcio originale sulla passione. Momento chiave della fede cristiana, ora vissuta con la massima intensità dai vari protagonisti del dialogo: da Maria come madre disperata, da Cristo come uomo e figlio, dalla folla come feroce punizione che spetta a un ribelle.

La figura di Maria ha un risalto da protagonista, nell'esibizione di un sentimento materno che passa dalla pena alla speranza e si abbandona infine al dolore della perdita. In questa bellissima, struggente invocazione della Madre al figlio il poeta sembra riversare il suo personale anelito a Dio.

Una formazione di oltre trenta attori della Coop.Solot Compagnia Stabile di Benevento saranno impegnati a dare vita ai versi di Jacopone da Todi sulle note dello "Stabat Mater" di Giovanni Battista Pergolesi.

L'opera composta nel 1736 ed ultimata da un Pergolesi morente costituisce ancora oggi uno degli esempi più toccanti di musica sacra e più imitati se è vero che anche musicisti del calibro di Bach vi si ispirarono per i propri componimenti sacri.

Una musica colta ma al tempo stesso capace di parlare a tutti per la sua semplicità unita ad una verità ed a una varietà di stili; tutto sorregge il canto ed è funzionale al risplendere delle due voci femminili, e già dall'introduzione si delinea un clima commovente e malinconico, la musica prende vita e forma, diventa arte altissima e sembra quasi scorgere il volto in lacrime della Madonna davanti al Cristo.

Per il nostro progetto le musiche dello Stabat saranno eseguite dal vivo dall'Orchestra Sinfonica da Camera (18 elementi) di Benevento diretta dal Maestro Leonardo Quadrini con una splendida interprete di caratura internazionale come Katia Ricciarelli, soprano, e da Angela Bonfitto, mezzosoprano di consolidata esperienza e doti indiscusse.

Madre natura, Madre Madonna è, dunque, il titolo di un suggestivo evento spettacolare in tre appuntamenti, da allocare in siti diversi della provincia di Benevento, previsti nel periodo pasquale.

I siti scelti per le rappresentazioni sono: la bella e antica città di Pietrelcina famosa per essere la località natale di San Pio e per questo conosciuta nel mondo;

Guardia Sanframondi nota per la sua produzione vinicola di qualità, per la bellezza del suo centro storico di origine medievale e soprattutto per i Riti Settennali in onore della Madonna dell'Assunta in cui centinaia di migliaia di visitatori affollano i siti e le contrade della ubertosa località della valle Telesina.

Ed infine Benevento che senza presunzione è possibile definire una delle più belle città d'Italia ricca com'è di vicende storiche i cui protagonisti furono i sanniti, i romani, i longobardi; le testimonianze di questo glorioso passato sono i palazzi, i ponti, gli splendidi monumenti del centro storico che fanno di questa città uno splendido museo a cielo aperto che, al pari del territorio provinciale, ha il solo torto di risultare puntualmente esclusa dai circuiti turistici importanti che assicurano presenze tali da giustificare investimenti e conseguenti benefiche ricadute occupazionali.

### **3.3 I PAESAGGI E LA NATURA DELL'ARTE – dal 7 aprile al 30 settembre al Museo ARCOS di Benevento**

In soli tre anni di attività, ARCOS ha saputo imporsi come uno dei più qualificati e riconosciuti Musei d'Arte Contemporanea dell'Italia meridionale. Ciò è stato possibile grazie ad una progettualità culturale di ampio respiro, articolata in una serie di indagini tematiche, rivolte ad analizzare le più attuali istanze artistiche, politiche, sociologiche, filosofiche. Un progetto artistico capace di coinvolgere le più prestigiose personalità del mondo dell'arte nazionali e internazionali, con una particolare attenzione alle emergenze della giovane creatività e al territorio campano. Si sono così realizzate sei grandi mostre internazionali che hanno portato a Benevento decine di protagonisti della scena artistica mondiale e attirato un pubblico, non solo specializzato, da tutta Italia. Sono stati pubblicati sei importanti volumi tematici con il contributo di giovani critici ed è stata raccolta una imponente rassegna stampa espressamente dedicata all'attività di ARCOS. Un secondo importante motivo di successo è dato dalla 'continuità' programmatica (che non è mai stata inferiore ai due appuntamenti annuali) che ha determinato una convinta fedelizzazione del pubblico e ha superato la logica dell'eccezionalità effimera dell'evento, sottolineando l'importanza Istituzionale del Museo ARCOS.

#### **Il tema della mostra**

Il tema dedicato ai paesaggi e la natura nell'arte sembra essersi assopito dopo lo straordinario interesse suscitato nell'arte a partire dalla fine degli anni Sessanta. Cosa è rimasto della Land Art, della rivoluzione 'verde' di Joseph Beuys, di alcuni fenomeni dell'Arte Povera? Quale eredità ha lasciato la Biennale di Venezia del 1978 svoltasi sullo stesso tema? Interrogativi che, sia pur lontani, sembrano invece avere una particolare attualità. Molti giovani artisti oggi ripercorrono le strade di un sottile ecologismo, diverso, mutato, forse più consapevole e meno romantico, comunque attento alle problematiche del cambiamento climatico e alle conseguenze sociali, politiche, economiche e culturali in atto nel nostro mondo. La mostra, che non deve rinunciare a testimoniare l'origine storica di questi quesiti artistici, attraverso la presenza di opere storiche, si concentrerà sugli esiti contemporanei, sulle confluenze dei temi sociologici, politici che il tema della Natura riveste oggi e come gli artisti si confrontano su questo argomento. Sono previsti circa venti artisti internazionali, con alcune importanti presenze storiche, alcuni protagonisti delle stagioni di forti battaglie ecologiste e i più giovani emergenti che si sono occupati di tali temi.

Come di consueto verrà pubblicato un catalogo bilingue (italiano-inglese) di circa 200 pagine, con una ricca documentazione fotografica delle opere di tutti gli artisti e un'accurata sezione critica con saggi realizzati per l'occasione da critici e studiosi nazionali e internazionali.

#### **4. ATTIVITA' COLLATERALI**

##### **4.1 II SANNIO CARNET**

In occasione della realizzazione di questo progetto si prevede la diffusione del *Sannio Carnet*, offerta promozionale basata sull'accesso gratuito ai siti museali della Provincia di Benevento e sconti dal 15 al 30% offerti da una pluralità di servizi turistico-commerciali (alberghi, agriturismo, ristoranti, cantine, commercianti di dolci e vini, etc.), per tutto il periodo di riferimento .

- i musei della provincia (*ingresso gratuito* - sabato e domenica );
- il trenino dell'arte (*ingresso gratuito* – sabato e domenica );
- alberghi (*sconto di ....%* da venerdì a domenica );
- ristoranti (*sconto di ....%* sabato e domenica );

- esercizi commerciali di tipologie attinenti produzioni tipiche quali dolciumi, vini, etc. (*sconto di ....% sabato e domenica*);
- cantine (*sconto di ....% sabato e domenica*).

Per evitare utilizzi indiscriminati, e anche per saggiare la capacità commerciale dell'iniziativa, il *Carnet* sarà messo a disposizione delle aziende/esercizi commerciali che aderiranno all'iniziativa affinché possano distribuirli al pubblico dei visitatori/clienti mettendolo in vendita a un prezzo simbolico (1 o 2 euro). Inoltre, i ticket, numerati e individuali, saranno posti in vendita, per tutta la durata della promozione, presso il Museo Arcos di Benevento.

#### **4.2 LA RETE MUSEALE BENEVENTANA E IL TRENINO DELL'ARTE**

La Rete Museale Beneventana e la Rete dei Musei della Provincia di Benevento, gestita dalla società *in house* dell'Ente Provincia, Art Sannio Campania s.c.p.a.

Il **PaleoLab** di Pietraroja è una struttura didattico-divulgativa sorta per la comunicazione museale dell'adiacente giacimento fossilifero, gestito attualmente dalla Soprintendenza Archeologica di Salerno, Avellino e Benevento e conosciuto già dalla metà del 1800. Tale giacimento ha restituito una grande quantità di reperti fossili – in gran parte pesci e rettili - risalenti al periodo Cretaceo (circa 110 milioni di anni prima del presente), quando l'altipiano di Pietraroja, posto a circa 850 mt s.l.m. nel Massiccio del Matese, era una laguna tropicale, ambiente elettivo per la conservazione di fossili in ambiente umido/limoso. Da questo contesto proviene il reperto di maggiore attrattiva, il fossile completo di organi interni comunemente denominato 'Ciro', appartenente a un esemplare di cucciolo di Velociraptor, lo *Scipionyx Samniticus*, unico esemplare integro di dinosauro italiano, scoperto presumibilmente negli Anni '70 del secolo scorso e presentato alla comunità scientifica negli Anni '90. Il PaleoLab, dunque nasce dall'esigenza di restituire, mediante l'uso di tecnologie avanzate e di un approccio didattico divulgativo, l'immagine del territorio nel periodo di riferimento, ampliando il discorso paleontologico ed archeonaturalistico ai principali eventi naturali della storia della terra.

ORARI	BIGLIETTO
<p><b><u>Lunedì CHIUSO</u></b></p> <p>da <b>MARTEDI'</b> a <b>VENERDI'</b>: su prenotazione</p> <p><b>SABATO, DOMENICA e FESTIVI: 10:00 – 19:00</b></p> <p>Per info e prenotazioni: Art Sannio Campania – Agenzia dei Beni Culturali 0824 - 21079</p>	<p><b>INTERO: € 4,00</b></p> <p><b>RIDOTTO: € 2,00</b></p> <p>Gratuito per i possessori di Sannio Carnet</p>

Il **MEG** è un percorso didattico espositivo dedicato ai temi dell'alimentazione e del discorso intorno ad essa; diviso in tre sezioni, esso affronta i temi dell'enologia (vista la collocazione nel centro sannita maggiormente noto e vocato per la produzione vinicola), del falso e della sofisticazione alimentare e della pubblicità degli alimenti negli ultimi 100 anni. Si propone quale luogo di osservazione e ricerca di un positivo rapporto con il cibo, la cultura enogastronomica dei territori e le potenzialità di sviluppo della filiera nel beneventano. Aperto a gruppi scolastici (specie nell'interazione con progetto di educazione alimentare) che a singoli e gruppi di turisti, sperimenta attività di ricerca e convegnistica mirata. Il patrimonio 'museale del MEG consta di una notevole collezione di etichette di prodotti alimentari dalla fine dell'800 ai nostri giorni, e consente al visitatore di ripercorrere, grazie ad una ricca documentazione, le tappe del processo di creazione della nostra cultura alimentare, evidenziando nel contempo un itinerario di recupero delle specificità gastronomiche del territorio e realizzando un'azione di tutela dei prodotti tipici.

ORARI	BIGLIETTO
<p><b><u>Lunedì CHIUSO</u></b></p> <p><b>VENERDI', SABATO e DOMENICA: 10:00 – 13:00 / 15:00 – 19:00</b></p> <p><b>ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE</b></p> <p>Per info e prenotazioni: Art Sannio Campania – Agenzia dei Beni Culturali 0824 - 21079</p>	<p><b>INTERO: € 2,00</b></p> <p><b>RIDOTTO: € 1,00</b></p> <p>Gratuito per i possessori di Sannio Carnet</p>

**ARCOS** è uno spazio espositivo che ha recuperato ampi locali voltati in tufo giallo, realizzati all'inizio del XX secolo al piano sottano del Palazzo della Prefettura, nel cuore della città. La sua posizione appare strategica per la collocazione all'inizio del Corso Garibaldi, isola pedonale, e dunque facile da raggiungere sia a piedi che in macchina. E' stato destinato, in virtù dell'approvazione di un progetto cofinanziato da Provincia di Benevento e Regione Campania, a fungere da luogo di incubazione e sviluppo della cultura dell'arte contemporanea in una terra – il Sannio – che ha espresso in essa notevoli talenti artistici come Mimmo Palladino e correnti artistiche di grande interesse, come la Transavanguardia. E' stata scelta pertanto una formula di musealizzazione molto particolare, basata sullo sviluppo di mostre temporanee tematiche, programmate in modo da costituire per il pubblico uno spazio di fruizione permanente, ma sempre diverso e dunque produrre nel contempo una forma di alfabetizzazione ai linguaggi delle più diverse e spinte avanguardie artistiche contemporanee e una fidelizzazione di pubblico.

ORARI	BIGLIETTO
<p><b><u>Lunedì CHIUSO</u></b></p> <p>da <b>MARTEDÌ</b> a <b>VENERDÌ</b>: 9:30 – 13:30 / 16:30 - 20:30</p> <p><b>SABATO, DOMENICA e FESTIVI</b>: 10:00 – 14:00 / 16:30 – 21:30</p> <p>Per info e prenotazioni: Art Sannio Campania – Agenzia dei Beni Culturali 0824 – 21079 Museo ARCOS TEL 0824 312465</p>	<p><b>INTERO: € 4,00</b></p> <p><b>RIDOTTO: € 2,00</b></p> <p><b>SCUOLE: € 1,00</b> E gruppi MIN 15 persone</p> <p>Gratuito per i possessori di Sannio Carnet</p>

Il **MUSA** è una esposizione didattica permanente di carattere Demo Etno Antropologico, nata dalla politica di acquisto di macchine agricole d'epoca realizzata dalla Provincia di Benevento. Esso nasce per coniugare la conoscenza del processo di interazione tra uomo e tecnologia nel campo etnologico dell'agricoltura -vista come

luogo di elezione per la comprensione delle modificazioni e delle implicazioni socio economiche del mutamento del paesaggio rurale- con l'avvento di nuove tecnologie e programmi di sviluppo sostenibile. Infatti è possibile fruire di un percorso museale che segue le tappe della progressiva sostituzione del lavoro umano e animale con quello delle macchine , attraverso una serie di installazioni ricostruttive ed un sistema di video al plasma con filmati didattici e l'esposizione di macchine agricole d'epoca provenienti da tutto il mondo. Sono inoltre disponibili alcune installazioni ad elevata tecnologia, quali una Quadrisfera, suggestivo sistema di schermi e specchi dedicato all'evoluzione del paesaggio rurale nel tempo e nelle stagioni, e una Sala Proiezioni/3D, dove si proietta un filmato descrittivo del processo evolutivo nel rapporto uomo-macchina in agricoltura. La struttura, che dispone di un ampio teatro all'aperto e di una tendostruttura di recente costruzione, è in grado di ospitare anche eventi di spettacolo ed eventi fieristici, ed ospita regolarmente LA Borsa del Turismo Ambientale.

<b>ORARI</b>	<b>BIGLIETTO</b>
<p><b><u>Lunedì CHIUSO</u></b></p> <p><b>da MARTEDÌ a SABATO: 9:30 – 13:00 / 16:00 – 19:00</b></p> <p><b>DOMENICA e LUNEDÌ : 9:30 – 13:00</b></p> <p><b>Per info e prenotazioni: Art Sannio Campania – Agenzia dei Beni Culturali 0824 – 21079 Museo ARCOS TEL 0824 312465</b></p>	<p><b>Ingresso GRATUITO</b></p>

Il **Geobiolab** vuole essere un percorso fantastico nel tempo e nello spazio alla scoperta di luoghi noti e meno noti o forse solamente dimenticati. Un viaggio che coniuga attività scientifica e attività ludica nello stile inimitabile del Prof. Paco Lanciano all'insegna del motto "insegnare divertendo". L'allestimento museale infatti si è avvalso della preziosa e ragguardevole esperienza di questo fisico e della sua equipe raccolta attorno a "Mizar S.r.l." Il percorso mette insieme realtà virtuale, filmati 3D, foto, ricostruzioni scenografiche, exhibit, macchine "parlanti" e molto altro ancora per consentire al visitatore di ritrovare la propria identità più profonda ricucendo, per quanto possibile, il compromesso rapporto tra l'uomo con il suo habitat naturale. Il

visitatore è chiamato alla scoperta del pianeta Terra con particolare riguardo ad un piccolo suo spicchio: il Sannio.

ORARI	BIGLIETTO
<p><b><u>Lunedì CHIUSO</u></b></p> <p>da <b>MARTEDÌ</b> a <b>VENERDÌ</b>: su prenotazione</p> <p>orario invernale  <b>SABATO, DOMENICA e FESTIVI: 10:00 – 13:00 / 16:00 – 19:30</b></p> <p>orario estivo  <b>SABATO, DOMENICA e FESTIVI: 9:30 – 13:00 / 16:30 – 20:00</b></p> <p><b>Per info e prenotazioni: Art Sannio Campania – Agenzia dei Beni Culturali 0824 - 21079</b></p>	<p><b>INTERO: € 4,00</b></p> <p><b>RIDOTTO: € 2,00</b></p> <p><b>SCOLARESCHI: € 1,00</b>  <b>E gruppi MIN 15 persone</b></p> <p><b>Gratuito per i possessori di Sannio Carnet</b></p>

Il **Trenino dell'Arte** è un divertente viaggio alla scoperta della storia e dei monumenti della città di Benevento.

Il Trenino dell'Arte rappresenta un modo originale ed unico per svolgere un giro turistico della città di Benevento. Durante il percorso vengono effettuate delle soste presso i principali siti culturali ed archeologici: Rocca dei Rettori, Chiesa di Santa Sofia, Museo del Sannio, Museo Arcos, Hortus Conclusus, Teatro Romano, Ponte Leproso, Arco di Traiano, Chiesa di S. Ilario.

Un accompagnatore guida i visitatori illustrando la storia dei monumenti.

Il Trenino dell'Arte è un servizio culturale innovativo volto a rendere fruibili in maniera piacevole i monumenti della città. Il servizio, rivolgendosi soprattutto alle scuole, rappresenta uno strumento didattico utilissimo specialmente ai bambini che, attraverso un divertente viaggio, imparano la storia della città, conoscono la bellezza dei monumenti e in un modo interessante/piacevole/divertente arricchiscono il proprio bagaglio culturale.

ORARI	BIGLIETTO
<p>Da <b>MARTEDÌ</b> a <b>VENERDÌ</b>: su prenotazione</p>	<p><b>INTERO: € 4,00</b></p> <p><b>RIDOTTO: € 2,00</b></p>

<b>orario invernale</b> <b>SABATO,DOMENICA e FESTIVI: 10:00 – 13:00 / 16:00 – 19:00</b>	<b>SCOLARESCHI: € 1,00</b> <b>E gruppi MIN 15 persone</b>
<b>orario estivo</b> <b>SABATO,DOMENICA e FESTIVI: 10:00 – 13:00 / 17:00 – 20:00</b>	
<b>Per info e prenotazioni: Art Sannio Campania – Agenzia dei Beni Culturali 0824 - 21079</b>	<b>Gratuito per i possessori di Sannio Carnet</b>

## 5. Responsabile Tecnico

ART SANNIO CAMPANIA S.c.p.a.

Il Responsabile Tecnico del progetto è stato individuato nell'Agenzia ART SANNIO CAMPANIA S.c.p.a. Si tratta di una società consortile per azioni a capitale interamente pubblico costituita dalla Regione Campania e dalla Provincia di Benevento che già vanta una vasta esperienza nella programmazione complessa e nella gestione su scala provinciale nel campo della promozione della cultura e della tradizione sannita. Attualmente gestisce il PaleoLab di Pietraroja, il MEG (museo enogastronomico) di Solopaca, il MUSA (polo museale della tecnica e del lavoro in agricoltura), il Trenino dell'Arte della Provincia di Benevento ed ARCOS, di cui ha curato anche l'evento inaugurale.

## 6. Destinatari e mercato di riferimento

Destinatari dell'evento sono principalmente i flussi turistici di provenienza interna ed extra-regionale, veicolati attraverso più canali: quello del turismo scolastico-educativo e dei giovani; quello del turismo naturalistico con il supporto di associazioni nazionali, quali il CAI ed il WWF, nonché di aziende specializzate nel settore dell'escursionismo; quello del turismo culturale e religioso, con proposte di visite di siti archeologici ed architettonici "minori".

Le motivazioni dell'incoming di provenienza extra-regionale saranno la "scoperta del territorio", quindi un misto di interessi di natura culturale, eno-gastronomica e di natura ambientale che riguarda tutte le fasce di età.

Destinatari complessivamente marginali dell'evento, sono i flussi turistici, anche internazionali, legati al turismo religioso ed ai riti tradizionali popolari.

Come detto i mercati di riferimento sono sia quelli interni, con incremento dell'offerta turistica per soggiorni brevi o giornalieri, sia quelli extra-regionali, di durata maggiore, in linea con la media regionale di soggiorno, ed orientata verso tutte le fasce di età, al fine di garantire un gradimento del prodotto turistico all'interno del nucleo familiare che, attraverso la tecnica del "passa-parola", possa costituire un flusso auto-alimentante.

Una nicchia di mercato è dedicata al mercato internazionale principalmente più sensibile al turismo religioso ed ai riti tradizionali popolari e rappresentato dai nuclei di immigrati.

## **7. Risultati attesi**

Sulla base delle opportunità evidenziate in precedenza e assunto di realizzare l'evento così come descritto, si stima positivo impatto sul sistema turistico campano associato alla crescita delle presenze turistiche complessive, con la presenza di flussi turistici negli esercizi alberghieri ed extralberghieri per una durata media del soggiorno in linea con la media regionale, ma sostanzialmente superiore a quella dell'area.

Il progetto, così come strutturato, garantisce un'offerta varia e attraente per tutte le fasce di età, dislocata in più punti del territorio e si presta ad assicurare un incremento della durata dei soggiorni contrastando la consuetudine del "mordi e fuggi" tipica dell'area. Con questo scopo, infatti, la Provincia di Benevento ha realizzato, negli ultimi anni, una serie di attrattori culturali, quali il Paleo-lab di Pietraroja, il museo di arte contemporanea ARCOS ed il Polo museale della tecnica e del lavoro in agricoltura (MUSA) ed il Laboratorio Europeo della Naturalità (LEN) di Benevento, il Museo enogastronomico di Solopaca ed altri musei stanno per nascere grazie anche ai fondi del POR Campania e veicolati attraverso il P.I.T Regio Tratturo di Benevento, del quale l'Ente Provincia è Capofila. L'obiettivo è quello di valorizzare in forma integrata il patrimonio culturale, storico-architettonico e paesaggistico, integrando la promozione del patrimonio territoriale con i musei, le biblioteche, gli istituti culturali.

Inoltre si segnala come la scelta della città di Benevento, da parte di visitatori nazionali ed internazionali, quale punto di partenza di diversi itinerari presenti una duplice ricaduta positiva:

- da un lato, potrà rafforzare la visibilità e l'immagine "turistica" di una città che, negli ultimi anni ha perseguito una continua coerente strategia di sviluppo turistico, anche attraverso le iniziative promosse dalla Provincia di Benevento.
- dall'altro, la possibilità di effettuare itinerari legati al turismo ambientale potrà stimolare la crescita dei pernottamenti medi nella città nell'ambito degli itinerari turistici che attraversano il Sannio.
- In particolare, si evidenzia come il fenomeno del turismo museale sia in forte crescita. Come dal rapporto 2008 dell'*Osservatorio del turismo della Regione Campania* si evidenzia un livello di soddisfazione molto elevato per i beni artistici e culturali, per i paesaggi, per la cucina, per l'ospitalità ed il carattere degli abitanti, per il folklore e le tradizioni. Nello specifico, rispetto alla stessa indagine eseguita l'anno precedente, il livello di soddisfazione è aumentato soprattutto per gli eventi ( mostre e spettacoli).

La crescita della *vacanza ecologica* che, attraverso la conoscenza e l'esplorazione del territorio, crea un connubio tra arte, cultura, storia, gastronomia divertimento e pratica fisica, è da attribuire al crescente desiderio di godere il tempo libero e le vacanze come risorsa preziosa da dedicare alla riscoperta dei luoghi più genuini e meno compromessi dall'urbanizzazione;

con questa nuova filosofia del viaggio, definita anche *slow tourism*, si propone la conoscenza del territorio e non il suo "consumo", attento alle risorse locali ed alla loro valorizzazione, in un'ottica eco-sostenibile, offrendo un'alternativa al tutto e subito, che riporta il turista, anche per un breve arco di tempo – quello della vacanza o del fine settimana – a ricaricare le proprie energie allineando il proprio ritmo a quello regolare del fluire del tempo, a quello dell'ambiente naturale, concedendosi il lusso di "osservare", "gustare", "sostare".

Gli itinerari ben coordinati e organizzati, potrebbero diventare un appuntamento fisso nel periodo pasquale, stimolando lo sviluppo turistico del territorio con la scoperta di nuovi percorsi turistici, culturali, artistici, ambientali ed enogastronomici. Questo potrà favorire la promozione degli scenari che si possono osservare in provincia di Benevento, soprattutto con riferimento a territori abbastanza incontaminati ricchi di storia e di cultura, con splendidi centri storici, borghi medioevali, siti storici,

protostorici e preistorici. L'attrazione di una domanda sensibile alle tematiche ambientali e territoriali come quella dell'equiturismo fornirà inoltre l'opportunità di pubblicizzare e commercializzare i prodotti dell'artigianato e dell'enogastronomia locale.

Si possono, pertanto, prevedere effetti positivi a diversi livelli così riassumibili:

- Rafforzamento dell'immagine territoriale attraverso azioni di comunicazione efficaci;
- Rafforzamento del sistema integrato di offerta (turismo ambientale, enogastronomico, termale, culturale);
- Rafforzamento delle relazioni tra soggetti territoriali, pubblici e privati;
- Rafforzamento e destagionalizzazione della domanda;
- Incremento dei flussi turistici italiani e stranieri;
- Rafforzamento delle professionalità degli attori locali dell'ospitalità;
- Rafforzamento del sistema economico e produttivo locale;
- Rafforzamento della politica di sostenibilità;
- Incremento della domanda di altre forme di turismo, di tipo culturale o di tipo naturalistico "eco compatibile";

## 8. Quadro economico

<b>PREVENTIVO MADRE NATURA MADRE MADONNA</b>		
1	Regia	€ 12.000,00
2	n. 25 attori	€ 15.000,00
3	Cachet artisti ospiti	€ 12.000,00
5	n° 18 orchestrali + direttore d'orchestra	€ 13.000,00
6	Ospitalità	€ 2.000,00
7	Allestimenti scenografici	€ 10.000,00
8	Costumi	€ 4.000,00
9	Noleggio service audio luci per prove e rappresentazioni	€ 8.000,00

10	Direzione tecnica	€ 3.000,00
11	Direzione di scena	€ 1.500,00
12	N° 8 tecnici arrampicatori e macchinisti	€ 3.000,00
13	Allestimento palchi, camerini, sedie, bagni chimici, gruppo elettrogeno	€ 10.000,00
14	Amministrazione/organizzazione	€ 10.000,00
15	Varie ed eventuali	€ 5.000,00
	IVA al 20%	€ 21.700,00
<b>TOTALE (IVA inclusa)</b>		<b>€ 130.200,00</b>

### PREVENTIVO I PAESAGGI E LA NATURA DELL'ARTE

1	Personale adibito ad attività di assistenza tecnica, consulenza, direzione tecnica	€ 50.000,00
2	Direttore artistico	€ 35.000,00
3	Trasferte, vitto e alloggio	€ 10.000,00
5	Convegno di inaugurazione	€ 5.000,00
6	Trasporto opere	€ 45.000,00
7	Allestimento e produzione opere	€ 40.000,00
8	Materiale tecnologico	€ 10.000,00
9	Assicurazione opere	€ 3.000,00
10	Studi, indagini, piani, costi di ricerca	€ 4.500,00
11	Amministrazione/organizzazione	€ 8.000,00
12	IVA al 20%	€ 42.100,00
<b>TOTALE (IVA inclusa)</b>		<b>€ 252.600,00</b>

### PREVENTIVO ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

1	Spazi publiredazionali su quotidiani, periodici e riviste	€ 18.000,00
2	Programmazione spot e radiocomunicati	€ 7.000,00

3	Catalogo con testo critico ed immagini mostra	€ 40.000,00
5	Cartoline, depliant, poster, brochure, flyers ed inviti	€ 15.000,00
6	Manifesti e locandine	€ 5.000,00
7	Gadget promozionali	€ 7.000,00
8	Video e cd rom	€ 5.000,00
9	IVA al 20%	€ 19.400,00
<b>TOTALE (IVA inclusa)</b>		<b>€ 116.400,00</b>

### QUADRO ECONOMICO GENERALE

1	Madre Natura Madre Madonna	€ 130.200,00
2	Mostra I Paesaggi e la Natura dell'Arte	€ 252.600,00
3	Attività comunicazione e promozione	€ 116.400,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 499.200,00</b>

## I GRANDI EVENTI

### Programmazione 2009: ARCOS – Museo d'arte contemporanea sannio

#### INTRODUZIONE

In soli tre anni di attività, ARCOS ha saputo imporsi come uno dei più qualificati e riconosciuti Musei d'Arte Contemporanea dell'Italia meridionale. Ciò è stato possibile grazie ad una progettualità culturale di ampio respiro, articolata in una serie di indagini tematiche, rivolte ad analizzare le più attuali istanze artistiche, politiche, sociologiche, filosofiche. Un progetto artistico capace di coinvolgere le più prestigiose personalità del mondo dell'arte nazionali e internazionali, con una particolare attenzione alle emergenze della giovane creatività e al territorio campano. Si sono così realizzate sei grandi mostre internazionali che hanno portato a Benevento decine di protagonisti della scena artistica mondiale e attirato un pubblico, non solo specializzato, da tutta Italia. Sono stati pubblicati sei importanti volumi tematici con il contributo di giovani critici ed è stata raccolta una imponente rassegna stampa espressamente dedicata all'attività di ARCOS. Un secondo importante motivo di successo è dato dalla 'continuità' programmatica (che non è mai stata inferiore ai due appuntamenti annuali) che ha determinato una convinta fedelizzazione del pubblico e ha superato la logica dell'eccezionalità effimera dell'evento, sottolineando l'importanza Istituzionale del Museo ARCOS.

#### OBIETTIVI

Gli obiettivi di ARCOS si possono sostanzialmente riassumere nei seguenti ambiti programmatici:

- 1) *attività espositiva*: si tratta ovviamente dell'ambito più 'sensibile', quello delineato dalle mostre progettate e finalizzato ad offrire un qualificato e prestigioso panorama della scena artistica contemporanea nazionale e internazionale
- 2) *attività promozionale*: è l'ambito rivolto espressamente al territorio locale e nazionale, riferito alla necessità di sostenere, promuovere e valorizzare il ricco patrimonio artistico del Sannio, della Campania e dell'Italia, soprattutto nelle sue espressioni più giovani e creative

- 3) *attività formativa*: è un ambito estremamente importante anche se poco 'spettacolare' o pubblico e si riferisce alla volontà di ARCOS di porsi anche come soggetto formativo per nuove ed emergenti professionalità che nel Museo possono riconoscere un luogo di studio e di crescita, come: il settore organizzativo, curatoriale, allestitivo, amministrativo, di promozione e stampa.
- 4) *attività didattica*: è forse il settore dove maggiormente si può misurare la funzionalità dei musei e dove oggi si concentrano i maggiori sforzi progettuali. E' evidente come ogni aspetto culturale non può più prescindere da un'adeguata struttura didattica capace di proporre quale ponte fra l'insieme degli eventi proposti e il mondo della scuola, delle famiglie, dell'Università. Dopo i primi anni di nascita e consolidamento di ARCOS, ora è giunto il momento di prevedere e investire in una solida e rigorosa attività didattica, rivolta al mondo scolastico, ai gruppi e alle famiglie, senza trascurare le marginalità e le differenti abilità.
- 5) *attività conservativa e patrimoniale*: la differenza fra un luogo espositivo e un Museo è essenzialmente la presenza, o meno, di una Collezione Permanente, o meglio, la volontà politica di costruire o consolidare il Patrimonio Pubblico dell'arte contemporanea. ARCOS, fin dalla sua nascita, con il comodato gratuito del Maestro Mimmo Paladino e la prima acquisizione dell'opera scultorea del gruppo olandese Atelier Van Lieshout, ha sempre rimarcato la sua vocazione museale, cercando di ottenere, attraverso donazioni, acquisti, lasciti, produzioni dirette, la costituzione e l'incremento di un proprio Patrimonio Permanente di opere d'arte contemporanea. Tale Collezione segna innanzitutto la costituzione di un primo nucleo di opere d'arte contemporanea di proprietà della Provincia di Benevento, assegnate al Museo ARCOS, ma rappresenta anche la possibilità di un ricco materiale di studio e di approfondimento per giovani curatori, conservatori e restauratori di opere d'arte contemporanea.
- 6) *attività sociale*: si tratta del più complesso e laborioso ambito di ricerca del Museo ARCOS, quello rivolto alla differenziazione di iniziative rivolte al pubblico, anche a quello non direttamente coinvolto con il museo. Sono innanzitutto le iniziative convegnistiche ma anche quelle più varie, ispirate dal museo e collegate alla sua attività espositiva e che devono veder coinvolto il pubblico dell'intera provincia di Benevento e i numerosi visitatori.

## **MOSTRE**

Seguendo gli indirizzi programmatici già definiti negli anni scorsi, ARCOS per il 2009 propone due grandi appuntamenti espositivi su due temi quali:

### ARTE – NATURA (Primavera 2009)

E' un tema che sembra essersi assopito dopo lo straordinario interesse suscitato nell'arte a partire dalla fine degli anni Sessanta. Cosa è rimasto della Land Art, della rivoluzione 'verde' di Joseph Beuys, di alcuni fenomeni dell'Arte Povera? Quale eredità ha lasciato la Biennale di Venezia del 1978 svoltasi sullo stesso tema? Interrogativi che, sia pur lontani, sembrano invece avere una particolare attualità. Molti giovani artisti oggi ripercorrono le strade di un sottile ecologismo, diverso, mutato, forse più consapevole e meno romantico, comunque attento alle problematiche del cambiamento climatico e alle conseguenze sociali, politiche, economiche e culturali in atto nel nostro mondo. La mostra, che non deve rinunciare a testimoniare l'origine storica di questi quesiti artistici, attraverso la presenza di opere storiche, si concentrerà sugli esiti contemporanei, sulle confluenze dei temi sociologici, politici che il tema della Natura riveste oggi e come gli artisti si confrontano su questo argomento. Sono previsti circa venti artisti internazionali, con alcune importanti presenze storiche, alcuni protagonisti delle stagioni di forti battaglie ecologiste e i più giovani emergenti che si sono occupati di tali temi.

Come di consueto verrà pubblicato un catalogo bilingue (italiano-inglese) di circa 200 pagine per la 'Collana Editoriale ARCOS' con una ricca documentazione fotografica delle opere di tutti gli artisti e un'accurata sezione critica con saggi realizzati per l'occasione da critici e studiosi nazionali e internazionali.

### L'ARTE DELL'ALIMENTAZIONE (Autunno 2009)

Il cibo come metafora della vita, come simbolo di ricchezza e godimento ma anche come privazione, miseria, povertà. Il tema dell'alimentazione si presta a molteplici interpretazioni e offre agli artisti lo spunto per una serie di riflessioni complesse, dal lavoro per procurarlo alla gioia nel riceverlo, dalle mutazioni genetiche al ricordo della genuinità, dall'identità geografica ai precetti religiosi, dalle tecniche di conservazione alla "arte" della cucina. Un mondo di intrecci e contaminazioni, un ingorgo di linguaggi, un caleidoscopio di interpretazioni che costituiscono il terreno più fertile e stimolante per la giovane creatività. La mostra coinvolgerà circa 20 artisti e, probabilmente, qualche chef di prestigio per proporre differenti linguaggi e differenti aspetti sul tema dell'alimentazione. E' evidente che

tal tipo di progetto espositivo avrà una forte componente performativa e un notevole grado di sperimentazione sul piano dei materiali. Non sarà però trascurato anche qualche esempio storico sul tema del cibo, orientando però la ricerca più sulla contemporaneità dei linguaggi e della sperimentazione.

Anche per questo evento sarà pubblicato un catalogo bilingue (italiano – inglese) di circa 200 pagine per la “Collana Editoriale ARCOS” con numerosi saggi critici, una ricetta esclusiva dedicata alla mostra da un grande chef italiano, e una ricca documentazione fotografica delle opere.

### **ATTIVITA' COLLATERALI**

Durante la mostra “Arte – Natura” si può pensare ad un ciclo di quattro/cinque giornate dedicate a ‘percorsi naturalistici’ di trekking lungo alcuni itinerari paesaggistici sulle montagne e nei boschi del Sannio, in compagnia di guide ecologiche e di artisti. Tali incontri dovrebbero essere preceduti da una visita guidata alla mostra e andrebbero organizzati in collaborazione e con l’ausilio degli uffici provinciali preposti al paesaggio, in accordo con l’Assessorato competente.

Per la mostra “L’arte dell’alimentazione” si possono prevedere una serie di incontri/performance (circa 4) con la partecipazione di chef e artisti sul tema del cibo. Tale incontri si dovrebbero concretizzare un altrettante serate, rigorosamente ad invito (max 200 persone) e ad un prezzo fisso da stabilire con gli Chef/Artisti, durante i quali verranno serviti piatti altamente creativi e rigorosamente ispirati ai prodotti del Sannio. Le serate, ovviamente precedute da una visita guidata alla mostra, dovrebbero tenersi nelle strette vicinanze di ARCOS, quindi preferibilmente nel cortile della Prefettura o nel cortile della Rocca, il Palazzo della provincia di Benevento. Per questa serie di eventi è necessario prevedere una serie di sponsor privati tra le aziende vitivinicole e alimentari della provincia.

E’ necessario prevedere una serie di incontri/conferenze sui temi delle mostre, coinvolgendo l’Università e il mondo associazionistico della provincia.

E’ altresì necessario predisporre alcune iniziative rivolte espressamente al pubblico della provincia di Benevento ma non residente in città, attraverso specifici incontri con artisti e/o la presentazione di materiale audiovisivo inerente alle attività di ARCOS, direttamente nei centri di residenza.

## **CONSIDERAZIONE DI PARTENZA**

Il museo è un servizio pubblico, il suo “profitto” è l’educazione della gente: un valore così grande da non poter essere misurato, infatti lo diciamo “incommensurabile”. Questo fa la differenza fra museo e l’azienda.

## **Mostra “*Italia Italie ...*” inaugurata presso il museo ARCOS il 20 marzo 2008**

### **Obiettivi prefissati e raggiunti:**

- rafforzare le occasioni di fruizione e conoscenza dell’arte contemporanea internazionale;
- far crescere dei profili professionali degli operatori e delle categorie coinvolte nei processi di produzione culturale;
- proporsi come luogo di produzione dell’arte e costituire una propria collezione;
- incoraggiare con attività di sostegno la creazione artistica, con la finalità di promuovere le opere dei giovani artisti;
- promuovere e diffondere, anche nel settore scolastico un’adeguata conoscenza della ricerca dell’arte contemporanea;
- incrementare lo sviluppo economico e culturale, attraverso la definizione e l’offerta di itinerari turistico culturali incentrati sull’arte contemporanea, sia a livello regionale che interregionale;
- contribuire all’attivazione dei flussi turistici fuori dai periodi di alta stagione proponendo un programma di interventi tra gennaio e maggio, favorendo così la destagionalizzazione.;
- migliorare gli standard di qualità dell’offerta, in linea con gli orientamenti nazionali e regionali;

**TOTALE PRESENZE VISITATORI DAL 20 MARZO AL 31 SETTEMBRE 2008: 1.700**

**TOTALE PRESENZE COLLEGATE ALL’ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA DAL 20 AL 30 APRILE 2008 = 220 presenze**

**COLLABORATORI A PROGETTO ESTERNI PER ATTIVITA' DI CONSULENZA SPECIALISTICA (curatori e direzione scientifica) = 9 unità**

**COLLABORATORI A PROGETTO COINVOLTI NELLE ATTIVITA' DEL MUSEO DA MARZO A SETTEMBRE 2008 = 14 unità con i seguenti profili professionali:**

Addetti della segreteria organizzativa (che cura l'attività di segreteria del direttore e dei responsabili da esso individuati, garantendo un supporto all'attività direzionale, un adeguato coordinamento delle attività degli uffici e una efficace comunicazione interna).

Responsabile della comunicazione (che garantisce le relazioni pubbliche del museo e la corretta e adeguata diffusione della missione, del l'evento espositivo e delle attività del museo tramite opportune modalità di comunicazione e appositi materiali informativi).

Operatori dei servizi di custodia e accoglienza (che garantisce la vigilanza del patrimonio museale all'interno dei locali espositivi e nelle aree di pertinenza del museo, svolge assistenza tecnica in fase di allestimento).

Addetti welcome and accomodation artisti (che si occupa dell'accoglienza di artisti e galleristi, collabora all'allestimento delle opere e alla produzione delle schede descrittive incluse nel materiale di divulgativo).

Operatori accoglienza al pubblico, preposto alla vigilanza delle opere in mostra sia all'interno dei locali espositivi che nelle aree di pertinenza del museo ( che accoglie il pubblico e fornisce la prima informazione, svolge le funzioni connesse all'accesso del pubblico, la distribuzione e l'eventuale vendita dei materiali informativi e promozionali del museo).

**Al personale suindicato si sono aggiunti i seguenti profili di coordinamento che costituiscono il patrimonio professionale proprio dell'Agenzia:**

Coordinatore logistico e responsabile dei prestiti e del trasporto delle opere (che assicura dal punto di vista organizzativo la movimentazione delle opere, la relativa documentazione e le procedure che la regolano, soprattutto in connessione ai prestiti).

Coordinatore organizzativo della mostra e del catalogo ( che si occupa del contatto diretto con gli artisti e collabora direttamente con il direttore sulla scelta del tema e delle partecipazioni all'evento espositivo, nonché della veste grafica e la redazione del catalogo).

Coordinatore e organizzatore degli allestimenti (che cura gli allestimenti e predispone gli spazi assicurando le modalità ottimali di presentazione e conservazione delle opere).

Coordinatore della segreteria amministrativa (responsabile della gestione amministrativa del museo, della gestione delle risorse finanziarie e umane, delle procedure legali e del funzionamento

ordinario. Garantisce il controllo di gestione in ambito amministrativo e finanziario del museo, nonché della gestione del personale).

## **Dati di rilevanza economica relativi al periodo di riferimento che va dal 17 al 21 marzo 2008**

### **PRENOTAZIONI ALBERGHIERE:**

**Hotel Traiano** 27 presenze

**Hotel President** 23 presenze

**Le stanze del sogno** 12 presenze

**Hotel Italiano** 1 presenza

TOTALE PRESENZE ALBERGHIERE = **63 presenze**

TOTALE PASTI = **61 PRANZI + 61 CENE**

TOTALE CONSUMAZIONI AL BAR = **CIRCA 100**

### **FORNITORI LOCALI COINVOLTI NELL'ORGANIZZAZIONE:**

MONDO LEGNO → allestimento mostra

TEXI → produzione sia dei supporti informativi e pubblicitari che dei billboard

VIDEOTEAM → realizzazione backstage

TESTATE GIORNALISTICHE LOCALI → Messaggio d'Oggi; Il Quaderno; La mia Università; Realtà Sannita; La gazetta di Benevento; Elleti News; Sannio Sport; Il Mattino

AESSE STAMPA → produzione brochures, cartoline, inviti, segnalibro

CIMAROSA VIAGGI → prenotazioni viaggi e trasferimenti

NEIKOS → ideazione immagine grafica della Mostra

ARTE CORNICI GRIMIERI → realizzazione cornici

UMBERTO ROSSI → allestimento service

COMPUTERLAND → noleggio attrezzature informatiche

PULIBLU → pulizie spazi museali

MAGNIFICO VISBAAL → performance artistica

**ELENCO DELLE UNIVERSITA' CON CUI ART SANNIO CAMPANIA HA SOTTOSCRITTO DELLE CONVENZIONI DI TIROCINIO, FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DI STAGE SUL MUSEO ARCOS**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI "LA SAPIENZA" di ROMA

LIBERA UNIVERSITA' MARIA SS. ASSUNTA ( L.U.M.S.A.) di ROMA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

UNIVERSITA' DEGLI STUDI L'ORIENTALE DI NAPOLI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO

CIPAT CAMPANIA

AU. (C)

13

CONSIGLIO PROVINCIALE 23 GENNAIO 2009

*Aula consiliare - Rocca dei Rettori*

Presidente Giuseppe M. MATURO

Passiamo ad esaminare il 4° punto all'O.d.G. ad oggetto: "INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE RICCIARDI DEL GRUPPO PDL RELATIVA AL PROGETTO "STELLE CADENTI" E "LANTERNE ROSSE"; la parola al consigliere Ricciardi, ne ha facoltà.

Cons. Luca RICCIARDI - *Gruppo PDL*

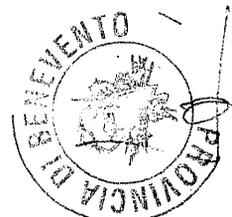
Ormai questa è una interrogazione che alberga nelle stanze della Provincia da un po' ed è giusto che se ne discuta e che si possa aprire, attraverso la risposta dell'Assessore al ramo competente, anche un dibattito che possa -come dire- informare tutti coloro i quali sono presenti in questo consesso di ciò che è Arcos; di qual è la programmazione della Provincia e di questa Amministrazione in merito alla pianificazione del percorso culturale; come mai tante e tali risorse siano affidate ad una partecipata della Provincia: una partecipata che però adotta atti, determina consulenze, spende quattrini in maniera tanto-tanto abbondante e che però, questi atti, sostanzialmente, non sono nelle disponibilità di questa Amministrazione perché, in questa Amministrazione, in queste stanze ed in questi uffici, non è possibile -come dire- ricevere, non è possibile fare richiesta degli atti *propedeutici* e degli atti *consequenziali* ai 207.500,00 euro per personale esterno, consulenti e tecnici specialisti, *tutoraggio* e direzione artistica, in merito alla interrogazione di che trattasi -stiamo parlando del progetto "Lanterne rosse e Stelle cadenti", circa di 600mila euro di spesa ...

*...illustrazione della interrogazione agli atti del Consiglio...*

(...). Noi, caro Assessore, vorremmo capire di più rispetto ad "Arcos", come pure vorremmo capire di più rispetto alla programmazione culturale di questa Provincia.

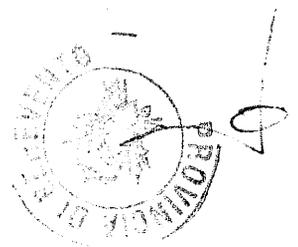
Presidente Giuseppe M. MATURO

Grazie consigliere Ricciardi; passo la parola all'Assessore Falato per la risposta alla sua interrogazione.



Ass. Carlo FALATO - *Assessore alla Cultura*

Grazie presidente. Dunque, anche qui c'è bisogno di fare un po' di cronistoria prima di entrare nel merito della interrogazione. La Giunta Provinciale in data 20 luglio 2007 con atto n. 471 approvava un progetto denominato "*Le nuove frontiere della creatività*" per l'importo complessivo di 1 milione di euro di cui 700.000,00 euro a carico della Regione Campania e 300.000,00, pari al 30%, a carico della Provincia di Benevento. Questo progetto prevedeva al suo interno la realizzazione di due mostre -così come sono state prima identificate- di cui una era "*Italia Italie...*" e un'altra che, invece, doveva essere collegata all'evento delle Olimpiadi 2008 che si sono svolte a Pechino, in Cina: su un discorso, quindi, legato appunto all'arte contemporanea cinese. Questo progetto di 1 milione di euro veniva candidato all'avviso pubblico regionale, emanato con decreto dirigenziale n. 362 del 15 giugno 2007. A seguito di questa proposta progettuale, che prevedeva oltretutto la realizzazione delle mostre in questa scadenza temporale: la prima, "Stelle cadenti", dal 15 marzo al 31 agosto del 2008 e la seconda, "Lanterne rosse", dal 15 settembre al 31 gennaio 2009. Approvato questo progetto è stato inoltrato alla Regione Campania la quale, con propria deliberazione, lo ha approvato e ritenuto meritevole di essere inserito negli eventi in Campania, i cosiddetti "Grandi eventi"; però, la somma che veniva assentita dalla Regione Campania, come quota di finanziamento proprio, era esattamente di 600.000,00 euro. Qui vige.. vigeva una usanza un po' particolare, che è quella che praticamente, le iscrizioni in Bilancio dei capitoli, avveniva quando veniva emesso il decreto definitivo di finanziamento: per cui, difatti, nel Bilancio 2008 non vi erano... (almeno quando io mi sono insediato e ho avuto modo di verificare) non vi erano le somme inserite sia per le entrate, per il trasferimento da parte della Regione Campania, e sia per quanto riguarda le uscite, che riguardava la spesa dei fondi che dava la Regione Campania e la quota a carico della Provincia. Per cui avevamo solamente questa "promessa di finanziamento", con un dato però: che la mostra era già stata avviata. Perché nella deliberazione n. 471, prima richiamata, veniva affidata la realizzazione di questo programma ad Art Sannio Campania, si nominava un direttore artistico, il dottor Danilo Eccher, e praticamente si subordinava l'impegno di spesa a carico della Provincia alla concessione del finanziamento regionale. Ora, tutti noi sappiamo... oltretutto, c'era un piano economico in cui erano articolati i modi in cui dovevano essere spese queste cifre (che penso sia nella disponibilità dei Consiglieri per poterlo verificare) ma la mostra, era già iniziata; e perché?



Perché per poter realizzare eventi culturali di questo genere, sull'arte contemporanea, c'è bisogno necessariamente di poter disporre di un tempo congruo affinché si possano scegliere gli artisti, identificare le opere che si vogliono esporre e come fare in modo che queste opere possano essere ospitate all'interno del Museo di arte contemporanea ARCOS. Per queste ragioni la prima mostra era stata già programmata ed in fase di attuazione e realizzazione da parte di Art Sannio Campania; che cosa succede, però? Che per poter realizzare l'intero progetto, che ammontava ripeto ad 1 milione di euro e che prevedeva appunto la realizzazione delle due mostre, si abbisognava ancora di ulteriori 400.000,00 euro, che... (verificate, io più volte ho inoltrato richiesta in tal senso sia al Settore che presso gli uffici della Ragioneria per reperire i fondi necessari) ma non vi è stata nessuna possibilità di copertura di queste risorse. Si era immaginato allora di realizzare la seconda mostra, per il prestigio... -e questo è uno dei punti su cui, consigliere Ricciardi, penso che il Consiglio si debba interrogare- in relazione al fatto di "che cosa è" il museo ARCOS per la Provincia di Benevento: perché dai dati che poi evidenzierò, non vi è una grande presenza di visitatori, non vi è -diciamo- un convincimento del territorio di supporto a queste iniziative che si fanno presso il museo ARCOS, però, di fatto, il museo di arte contemporanea ARCOS è, insieme agli altri due presenti in regione Campania, nel circuito nazionale ed internazionale di arte contemporanea. Per cui tutto ciò che viene fatto -l'attività di comunicazione, l'attività di produzione del cataloghi e quant'altro- entra in un circuito ed in un mondo rispetto al quale oggettivamente, io personalmente (ma su questo bisognerebbe interrogarsi) non sono in grado di capire, sul piano della promozione di Benevento, che effetto abbia negli ambienti e nel mondo dell'arte contemporanea a livello internazionale.

Che cosa succede poi? Succede che si approva un progetto esecutivo, perché la Regione Campania sulla particolare Misura 2.1 non richiede necessariamente la copertura di cofinanziamento alla Provincia di Benevento, e noi, non avendo le risorse, abbiamo calibrato il tutto su 600.000,00 euro prolungando la mostra dal 30 di agosto fino al 30 di settembre ed avviando una serie di attività di didattica sull'arte contemporanea: abbiamo cercato di utilizzare le risorse che avevamo disponibili per completare questo iter, cercando di mettere in piedi dei servizi di carattere aggiuntivo e di fruibilità. Ora, questo è quello che è successo, perché il progetto che poi abbiamo approvato, il progetto esecutivo, porta la data del 22 di ottobre ed il decreto di finanziamento che la Regione Campania ci ha fatto, porta la data del 1 dicembre del 2008.



Quindi tutto questo per cercare di recuperare il possibile, fare in modo che si potesse realizzare il massimo possibile, con la consapevolezza che la seconda mostra non si sarebbe potuta fare nella sua pienezza. Però, per la coerenza, abbiamo ritenuto necessario realizzare un evento di chiusura che riguardasse l'arte cinese, la cultura cinese, gli artisti cinesi, che è stata chiamata -appunto- "Lanterne rosse". Ora su tutto questo che cosa si è cercato di fare -ne do, quindi, comunicazione al Consiglio in maniera formale. Intanto abbiamo già avuto finanziata la prima mostra per il 2009, abbiamo fatto una programmazione 2009 per il museo ARCOS che riguarda due eventi...

*...lettura del Programma delle attività, agli atti del Consiglio...*

(. . .). Ho poi chiesto, ad Art Sannio, una relazione dettagliata su ARCOS, che vi vorrei leggere.

*...lettura della relazione, agli atti del Consiglio...*

(...). Detto questo, il finanziamento che la Regione ha poi elargito ammonta a 570.000,00 euro, per cui non sono state riconosciute una serie di spese -così come era stato prima evidenziato anche dal consigliere Ricciardi, in particolare quella voce relativa ai 30.000,00 euro per viaggi e missioni varie. Non so che altro posso aggiungere.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Grazie Assessore; per una breve replica la parola al consigliere Ricciardi.

Cons. Luca RICCIARDI

Sarò brevissimo, perché mi rendo conto che ci sono anche esigenze politiche che di qui a breve verranno fuori. Innanzitutto do atto all'Assessore Falato per la sua puntuale relazione con la quale ha risposto sostanzialmente agli appunti che abbiamo mosso; ma pur riconoscendo questo sforzo, noi non possiamo assolutamente dichiararci soddisfatti, per i contenuti di questa risposta: sia di ordine tecnico, quindi relativamente alle somme, ma soprattutto di approccio politico. Perché oggi come oggi -Assessore, cerchiamo di convenire su qualcosa - se non c'è condivisione del progetto, se benedetto Iddio questo ARCOS è una cattedrale nel deserto -come giustamente lei ha prudentemente ma molto correttamente informato questo rispettabile consesso- se non ci sono dati rilevanti in termini di ricaduta sul territorio (se non qualche stanza e la crescita di alcuni profili professionali talmente specifici che poi debbono trovare sbocco da



qualche altra parte) e considerando gli obiettivi, considerando la spesa... voglio dire: il mio lavoro è fare l'imprenditore, quindi necessariamente ragiono immediatamente sul rapporto costo/beneficio, ma non è che noi possiamo sperperare una fiumana di danaro pubblico solo perché ARCOS "è inserito in un contesto", sia esso regionale o nazionale. Non è più possibile ragionare in questi termini. È finito il tempo delle vacche grasse. Noi dobbiamo riprogrammare le risorse, dobbiamo riprogrammarle, e dobbiamo veicolarle in modo tale che le nostre strade siano più sicure, che i nostri giovani trovino lavoro, che fruttino 10 volte l'investimento. Ma continuare a sostenere la cattedrale nel deserto, fa male, fa molto male a questa comunità!

Noi chiediamo di riprogrammare queste risorse, noi chiediamo di riprogrammare il ruolo e la funzione delle Agenzie, il ruolo e la funzione di Art Sannio... il MARSEC lo stiamo vedendo: tutti questi progetti innovativi, che vengono partoriti sulle stelle, hanno le gambe corte, hanno le gambe di paglia, non camminano sulle strade del nostro territorio. È evidente. Che cosa ci deve dire il satellite: ci deve fotografare quante buche abbiamo sulle nostre strade provinciali? Che cosa ci deve dire Art Sannio: che deve stare aperto perché "deve stare aperto"? Certo, è necessario intercettare i fondi, ma è altrettanto necessario finalizzarli alla crescita vera: in termini di competitività, in termini di attrazione del nostro territorio e della nostra terra. Questo chiede il Popolo della libertà: "riprogrammare le risorse". Perché quando fra poco verremo declassati ad Obiettivo Uno, quando la Regione non potrà più sperperare danaro... fortunatamente (sia ringraziato il Signore) è stato approvato il federalismo fiscale, ma che cosa succederà? O il reddito di ciascuno di noi dovrà essere pagato allo Stato regionale, oppure dobbiamo necessariamente riprogrammare le risorse. È possibile spendere 600mila euro per due-tre biglietti che sono stati staccati o per un trenino che passa o per qualche servizio di hostess o cose del genere? Io solo questo mi chiedo, aldilà della polemica: stiamo facendo semplicemente un discorso politico. E mi dispiace che non ci sia il Presidente (c'è e non c'è, viene e non viene: mi dispiace che abbia male interpretato i lavori iniziali di questo Consiglio) però sono queste le domande che fa la nostra comunità; è sono proprio questi comportamenti di tipo amministrativo e queste modalità amministrative che allontanano, poi, il territorio dalla politica. Non è più possibile fare la politica *nel palazzo*: la politica bisogna farla *sulla strada*. Non è più possibile partire con la valigetta e andare a Napoli ed intercettare un finanziamento per qualche canale, senza che ci sia una finalizzazione. Allora l'invito è chiaro, è generico, un invito politico: occorre necessariamente riprogrammare le risorse che ha questa Amministrazione.



Riprogrammare le risorse in ambito culturale, in ambito turistico, nell'ambito delle innovazioni, perché le Agenzie hanno fatto "flop": si sono dimostrate essere un grande fiasco. I cittadini beneventani non godono di nessun servizio particolare, né sulla terra e né sulle stelle, eppure milioni e milioni e milioni e milioni di denaro pubblico arrivano su questo benedetto territorio: ma *chi li ha visti* questi soldi? Dove stanno, se non è possibile andare in sicurezza a Limatola, ad Airola, a Sant'Agata dei Goti? Non è possibile: non è possibile! Quindi noi chiediamo che l'Amministrazione provinciale scenda sulla terra e faccia una programmazione reale e realistica e, soprattutto, al passo con i tempi, perché in questo tempo di ristrettezze, le cattedrali nel deserto, non possono funzionare: questa Amministrazione deve avere il coraggio -e concludo veramente, e questo è un invito che faccio come sannita e non come parte politica- deve avere il coraggio di "ta-glia-re" dove c'è il colabrodo. Tagliare, perché questo è il coraggio che deve mostrare un'Amministrazione se vuole veramente fare il bene di una Comunità, altrimenti fa il bene solo di se stessa. Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Anche l'Assessore voleva replicare brevemente.

Ass. Carlo FALATO - *Assessore alla Cultura*

Intanto va detto che con il museo ARCOS si completa una offerta culturale complessiva della città di Benevento e dell'intero territorio provinciale, per cui è un elemento innovativo; è un progetto iniziato qualche anno fa e che forse, come dicevo, io non so ben valutare (come dicevo nell'intervento) quale effetto realmente ha in uno scenario di conoscenza internazionale. Certo è, che il museo ARCOS deve essere in una programmazione -questa è la nostra intenzione- "aperto al territorio"; perché nel momento in cui le mostre che si fanno sono solo per gli addetti ai lavori o per gli appassionati, che non raggiungono le 2.000 persone (così come abbiamo visto) in effetti, non si accresce la consapevolezza del territorio che esiste un qualcosa d'importante. Però, per lavorare sull'arte contemporanea e sull'arte in genere, si programma in tempi dovuti: ed è questa una delle difficoltà che noi oggi abbiamo. Noi abbiamo avuto finanziato la prima mostra di ARCOS insieme ad un programma più complessivo che prevede un concerto a Pietrelcina e la valorizzazione delle aree naturalistiche di Pannarano e di Cusano Mutri; ma non abbiamo ancora la certezza della assegnazione delle risorse.



E siccome questa mostra è programmata per aprile, abbiamo difficoltà a poter avviare i percorsi, non avendo certezza delle risorse. Per cui l'arte è qualcosa che si può fare, ma innanzitutto, bisogna crederci: prima noi stessi, ed appostare le risorse noi per primi per poter realizzare in tempo ed avere efficacia. Insomma, io in questo senso intendo le attività del museo ARCOS: ritengo che sia utile la indicazione di poter avere più attenzione alla sostenibilità delle iniziative che si fanno, cercando di calibrare bene i costi e soprattutto verificare poi gli effetti che tali attività hanno sull'intera attività culturale della Provincia.

Cons. Mino IZZO

Presidente, io vorrei chiedere ai colleghi la cortesia di "sospendere" i lavori per non più di 10 minuti, avendo necessità d'incontrare il Gruppo: cosa che non siamo riusciti a fare precedentemente. Vi chiederei, quindi, una sospensione di soli 10 minuti.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Io sono d'accordo, però siccome dopo c'è pure un'altra pausa, potremmo unirle ed arriviamo fino al punto 10 all'O.d.G..

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Facciamola adesso.

Cons. Claudio RICCI

Posso? Per quanto riguarda la richiesta del Capogruppo, di sospendere adesso...

Cons. Mino IZZO

Ma solo 10 minuti.

Cons. Claudio RICCI

Ma a partire da adesso? E allora, presidente, a nome anche dei Gruppi di maggioranza, siamo d'accordo: però solo per 10 minuti, sospendiamo la seduta.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Allora sospendiamo.

